

# Newsletter n. 1



Ottobre 2012

Progetto cofinanziato dal FESR e reso possibile grazie al Programma INTERREG IVC.

## INDICE

Editoriale

## PARLIAMO DI ...

POLITE in breve

## APPROFONDIMENTI

Il concetto di info-mobilità

Il partner Reading Borough Council spiega i vantaggi dell'interoperatività

Protocollo d'Intesa fra la Regione Calabria e il Centro di ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università "La Sapienza" di Roma

La Provincia di Ferrara e il progetto "GIM - Gestione Informata della Mobilità"

## RIFLETTORI SUI SITI "POLITE"

Trasferimento e acquisizione di buone pratiche

## NEWS

Avvio del progetto

## EVENTI

Workshop tematico INTERREG IVC sul "Trasporto sostenibile"

Conferenza Annuale POLIS

Conferenza TTS Italia, gli stati generali degli ITS per la gestione della mobilità in Italia: la domanda e l'offerta si incontrano

Real Corp 2013

## CONTATTI



## RICERCA E SVILUPPO DELL'INFO-MOBILITÀ PER MIGLIORARE LE POLITICHE RELATIVE AI TRASPORTI PUBBLICI

### EDITORIALE

Cari lettori,

siamo lieti di darvi il benvenuto al primo appuntamento con le news di POLITE, un progetto co-finanziato dal Programma INTERREG IVC della Commissione Europea, che focalizza l'attenzione sulla ricerca e lo sviluppo delle nuove tecnologie applicate ai trasporti pubblici.

E' ben noto, ormai, che, allo scopo di migliorare la mobilità di persone e merci, si faccia sempre più ricorso a servizi di info-mobilità, che a loro volta acquisiscono le necessarie informazioni attraverso particolari soluzioni informatiche chiamate ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto). Grazie alla collaborazione fra soggetti con diverse esperienze in questo ambito, POLITE intende recepire buone pratiche adottate in diversi Paesi europei con lo scopo di migliorare standard e soluzioni ITS nei siti partner analizzando e valutando le tecnologie da replicare, nel concreto, nelle singole realtà territoriali.

Questo è il primo di cinque appuntamenti che vi terranno informati sull'intero progetto, i suoi progressi e gli sviluppi, e sugli eventi a cui POLITE sarà presente. Vi forniremo anche pareri di esperti e approfondimenti su temi di particolare rilevanza. Nella sezione "Riflettori sui siti POLITE" avrete inoltre l'opportunità di conoscere uno alla volta, in maniera dettagliata, i siti appartenenti al progetto, le loro politiche di info-mobilità nonché gli obiettivi da raggiungere.

Il primo numero si propone, dopo una breve introduzione al concetto di info-mobilità e alle iniziative adottate in Gran Bretagna e a un focus sulle attività dei due partner italiani (Regione Calabria e Provincia di Ferrara), di offrire una visione globale del progetto, del partenariato e degli obiettivi prefissati.

Questa newsletter è anche disponibile in Inglese e nelle lingue proprie di ciascun partner, oltre all'Italiano: Polacco, Ceco e Lettone, ognuna con dei focus relativi alle specificità locali.

Per ulteriori informazioni, visitate il sito [www.polite-project.eu](http://www.polite-project.eu).

Buona lettura a tutti!

## PARLIAMO DI ...

---

### POLITE in breve

POLITE è un progetto della durata complessiva di tre anni, iniziato a Gennaio 2012 e con termine al Dicembre 2014. Vi sono coinvolti sette partner di sei diversi Paesi membri dell'Unione Europea.

Gli obiettivi generali sono:

- migliorare l'attrattiva del trasporto pubblico mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative;
- fornire agli organi decisionali conoscenze e competenze riguardanti lo sviluppo di Sistemi Intelligenti di Trasporto;
- promuovere la co-modalità, ossia l'uso efficiente e ottimale, anche combinato, di diverse modalità di trasporto;
- accrescere le conoscenze sull'esistenza di diverse soluzioni relative all'infomobilità già esistenti in Europa;
- stimolare un'apertura verso l'interoperatività dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) a livello europeo.



I partner collaborano per il raggiungimento di tali obiettivi attraverso lo scambio di informazioni ed esperienze nel campo dell'info-mobilità per trasferirle nei processi di elaborazione delle politiche locali e/o regionali. Inoltre, POLITE intende avvalersi del contributo di altri soggetti esterni al partenariato con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze e accrescere la consapevolezza circa l'esistenza in Europa di soluzioni diverse di info-mobilità.

Il partenariato affronta il tema dei Sistemi Intelligenti di Trasporto in una maniera olistica e innovativa, coniugando le politiche pubbliche e i piani d'azione locali con le reali necessità dei viaggiatori per rendere

più attrattivo e funzionale il trasporto pubblico.

## APPROFONDIMENTI

---

### Il concetto di info-mobilità

*Cos'è l'info-mobilità?*

L'“info-mobilità” è un insieme di procedure e strategie basate sui Sistemi Intelligenti Trasporto (ITS), che mirano a migliorare la mobilità di persone e merci acquisendo, elaborando e distribuendo, al contempo, le informazioni e i dati a disposizione. Le applicazioni ITS possono essere impiegate nelle diverse modalità di trasporto e adoperate sia dagli enti preposti alla gestione della mobilità che dagli utenti. Questa tipologia di servizi è destinata a facilitare una gestione dinamica del trasporto pubblico e privato, mediante l'acquisizione di informazioni in tempo reale su viabilità, traffico, incidenti, etc. Grazie all'ITS è possibile usufruire di vari elementi tra loro interconnessi che compongono un sistema integrato per la mobilità in grado di ottenere maggiore efficienza, sicurezza e sostenibilità.

*Chi adopera i servizi di info-mobilità?*

I servizi di info-mobilità hanno un diverso impatto sulle varie tipologie di utenza, producendo indubbi benefici per ognuna. Infatti, permettono, ad esempio:

- ai passeggeri, di scegliere in tempo reale tra le diverse modalità di trasporto disponibili, grazie a servizi di informazione aggiornati;
- ai comuni, di gestire i trasporti in maniera più efficiente ed efficace ricevendo dati e informazioni specifiche a favore dei cittadini;
- agli operatori dei trasporti, di gestire meglio i propri servizi grazie alla disponibilità di un vasto numero di dati in costante aggiornamento.

I servizi di info-mobilità possono essere erogati tramite canali radio, televisione, call center, internet, applicazioni per smartphone, etc., e permettono di trarre benefici a livello di comunicazione, sostenibilità, qualità della vita e riduzione dei costi di gestione della rete.

*Quali sono le attuali tendenze legate all'info-mobilità?*

Negli ultimi anni, gli ITS si sono diffusi sempre di più, soprattutto in Europa. La Commissione Europea ha adottato un Libro Bianco sui Trasporti e un Libro Verde sulla Mobilità Urbana, che affermano come gli ITS rappresentino il migliore strumento di gestione del traffico e il miglior sistema informativo per un utilizzo più efficiente dei trasporti e delle infrastrutture.

Il ramo dell'info-mobilità nell'Europa odierna è molto complesso. Per poter realizzare piattaforme di informazione multimodale basate sui servizi di info-mobilità, è importante tenere in considerazione le esigenze e la soddisfazione degli utenti, i sistemi concreti esistenti, l'acquisizione efficiente dei dati, gli aspetti tecnologici, i possibili portatori di interesse, etc. Bisogna, poi, considerare anche le difficoltà tecniche, tecnologiche, legali e organizzative legate al processo stesso di raccolta dati. Per questo motivo, il progetto POLITE unisce partner con livelli diversi di conoscenza nell'uso di sistemi ITS, stimolandone lo scambio e la condivisione di esperienze e buone pratiche.

## Simon Beasley, del Reading Borough Council, presenta i vantaggi dell'interoperatività



Simon Beasley, Network manager, Reading Borough Council, Regno Unito

*Il sistema di info-mobilità adottato dalla città di Reading rappresenta nell'ambito progetto POLITE una buona pratica. Cosa ci può dire sull'iniziativa UTMC (Gestione e Controllo del Traffico Urbano) nel Regno Unito e che vantaggi se ne traggono?*

La Gran Bretagna ha iniziato a occuparsi di gestione e controllo del traffico urbano negli anni '90 grazie ad un'iniziativa del Governo che ha inteso informatizzare i sistemi di controllo esistenti. Reading fu coinvolta nel progetto nel 2000, come sito di dimostrazione e di sviluppo dell'UTMC, che progressivamente è stato ampiamente diffuso e adottato da più di un centinaio di autorità ed enti in tutto il Regno Unito, raggiungendo un alto livello di interoperatività tra i singoli sistemi. Reading ne ha tratto un grosso vantaggio e adesso opera attraverso una rete integrata, facendo uso di una vasta gamma di strumenti a sua disposizione. L'elemento chiave del sistema UTMC proprio di Reading è rappresentato dai trasporti pubblici, e dall'integrazione del sistema di trasporto su strada (autobus) con quello ferroviario. Reading utilizza applicazioni e strumenti web per la raccolta dati.

*Nel progetto POLITE, altri quattro partner Europei conosceranno le vostre prassi e politiche. Quali opportunità intravedete nel loro trasferimento e in quale aree pensate possano essere maggiormente necessarie?*

Le conoscenze acquisite nell'ambito dello sviluppo dei sistemi integrati e degli standard UTMC che verranno condivisi, scambiati e trasferiti, creeranno reali opportunità di diffusione, informazione e miglioramento dei servizi di trasporto pubblico forniti dalle autorità e dagli enti partner del progetto.

*Anche Reading ha ancora qualche iniziativa incompiuta. Pensa che la collaborazione nell'ambito di POLITE di soggetti esterni al partenariato possa essere d'aiuto per la loro realizzazione?*

Si. Questo progetto rappresenta un'ottima opportunità di lavoro, ricerca e indagine sul futuro dei trasporti pubblici nei paesi UE, nonché di supporto reciproco, con uno sguardo verso standard e soluzioni specifiche in continuo sviluppo.

*Cosa devono aspettarsi i cittadini europei dal progetto POLITE?*

Il progetto POLITE sarà in grado di potenziare le politiche di trasporto pubblico fornendo ai viaggiatori informazioni precise, attendibili e in tempo reale utili per i loro spostamenti.

## Protocollo d'Intesa fra la Regione Calabria e il Centro di ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università "La Sapienza" di Roma

Nel quadro degli sforzi tesi a prospettare soluzioni innovative e a perseguire lo sviluppo del sistema dei trasporti regionale in un ambito di sostenibilità tecnica, economica, sociale e ambientale, è stato approvato dalla Giunta Regionale, in data 05 Ottobre 2012, uno schema di Protocollo d'intesa fra la Regione Calabria e il Centro di Eccellenza e di Ricerca Interdipartimentale CTL (Centro di ricerca per il trasporto e la logistica) dell'Università "La Sapienza" di Roma, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema dei trasporti regionali e applicare e sperimentare, nel contesto regionale, metodi scientifici e innovativi mediante attività di ricerca e, altresì, di partecipazione congiunta a bandi di carattere nazionale ed europeo.



Il CTL, istituito nel 2003, mira a contribuire allo sviluppo della ricerca e della formazione nel campo dei trasporti e della logistica con applicazioni delle ICT e, nello specifico, promuovere la cooperazione tra mondo accademico, imprese e istituzioni pubbliche in cinque particolari aree di ricerca: ICT per la mobilità, logistica e trasporto merci, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, veicoli e sistemi innovativi.

Il Protocollo avrà durata quinquennale (rinnovabile) e sarà reso operativo mediante la stipula di apposite convenzioni.

Fra le attività che saranno espletate nell'ambito del Protocollo rientra la realizzazione, in partenariato, del "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria", finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sui fondi del secondo programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) stanziati con L. 488/99. Concepito come rete di diversi centri provinciali presenti sul territorio regionale, il Centro di Monitoraggio ha il compito di valutare l'efficacia delle strategie di sicurezza stradale messe in atto per migliorare lo stato delle conoscenze e sviluppare analisi, elaborazioni e rilevazioni nell'ottica di supportare gli interventi messi in campo dagli attori pubblici e privati che incidono sui livelli e sulle caratteristiche della sicurezza stradale.

## La Provincia di Ferrara e il progetto “GIM - Gestione Informata della Mobilità”

L'interruzione della spirale negativa (crescita del traffico, congestione, nuove grandi infrastrutture stradali, marginalizzazione del trasporto pubblico, nuova crescita del traffico) deve essere affidata, più che ad un incremento quantitativo dell'offerta, ad una profonda trasformazione qualitativa dei servizi di trasporto pubblico e del trasporto privato, orientata alla massima integrazione e trasferimento di informazioni tra i sistemi.

Questo è l'obiettivo d'utilizzo delle risorse, per un ammontare complessivo di 2,8 milioni di euro, che la Provincia di Ferrara, in pool con altri Enti Locali della Regione Emilia-Romagna e del territorio nazionale, ha ottenuto dal Governo per la realizzazione del progetto GIM - “Gestione Informata della Mobilità”. Il progetto, finalizzato all'erogazione di servizi multicanale di infomobilità pubblico-privata, si pone, pertanto, come strumento dei territori per il governo efficace ed efficiente della "mobilità diffusa" e per un suo sviluppo sostenibile attraverso i seguenti servizi:

- supervisione, controllo del traffico e interscambio dei dati traffico su scala sovra locale/regionale;
- gestione delle flotte trasporto pubblico (AVM - Automatic Vehicle Monitoring);
- gestione del traffico e sicurezza (gestione semaforica intelligente, gestione parcheggi);
- gestione delle flotte di trasporto merci (es. City Logistics);
- controllo avanzato del veicolo (sistemi di navigazione intelligente);
- analisi previsionali sul traffico;
- supporto ad eventi critici (incidenti, meteo, cantieri, manifestazioni, emergenze);
- diffusione delle informazioni verso l'utenza: dati relativi al traffico, Travel Planner in real time, informazioni sul territorio (Paline intelligenti e Pannelli a messaggio variabile);
- proposta di linee guida per standard "aperti" per la bigliettazione elettronica, che ospitino anche gli attuali standard nazionali/internazionali per i micropagamenti elettronici, e di una prima carta interoperabile che nell'area del progetto serva per utilizzare tutti i servizi di mobilità che saranno erogati.

Il progetto beneficia di una "cooperazione sinergica" tra gli EELL aggregandi, finalizzato a massimizzare le competenze e l'efficacia dell'azione di ciascuno per intervenire sulla "filiera" che oggi penalizza la realizzazione e lo sviluppo di soluzioni efficaci per la mobilità sostenibile:

- scarse risorse per gli investimenti a livello locale;
- processi decisionali lunghi e conflittuali sia a livello centrale che locale;
- lentezza nella successiva attivazione delle risorse disponibili;
- difficoltà nella predisposizione e gestione degli appalti (eccessivo numero di stazioni appaltanti, specifiche non omogenee, scarsa interoperabilità, capitolati di gara non sempre adeguati alle esigenze).

La gestione della mobilità prevede l'implementazione di una Centrale Operativa Integrata (o una rete di centrali integrate di livello provinciale) con funzione di collettore delle informazioni provenienti dai singoli ambiti territoriali con il compito di aggregare, elaborare e strutturare i dati raccolti per renderli fruibili alla collettività attraverso l'uso di reti wired e wireless (in Emilia Romagna verrà utilizzata la rete in fibra ottica regionale LEPIDA).



# RIFLETTORI SUI SITI “POLITE”

---

## Siti di trasferimento di buone pratiche

### PROVINCIA DI FERRARA (Italia)

La Provincia di Ferrara ha funzioni di programmazione e pianificazione e, tramite la propria Agenzia della Mobilità (AMI), progetta e organizza i servizi in cooperazione con la Regione Emilia-Romagna. È direttamente coinvolta nell'implementazione dei servizi di info-mobilità, tra cui la prima esperienza di monitoraggio a tempo reale e controllo del traffico stradale in Regione; supporta l'“Osservatorio di sicurezza stradale per i sistemi di trasporto nelle aree rurali a bassa densità”. In ambito urbano ed extra-urbano, la Provincia ha predisposto appositi pannelli informativi relativi al traffico, alla disponibilità di parcheggi e sistemi di informazione all'utenza.

Nel contesto del progetto POLITE, l'obiettivo della Provincia è quello di poter attuare e migliorare i piani d'azione relativi alla tracciabilità / rilevamento dei carichi pesanti (strumenti WIM), al monitoraggio del traffico attraverso un centro di raccolta dati, alla creazione di una stazione di Mobilità Intelligente, ai servizi di aggiornamento in tempo reale per i trasporti privati e pubblici nel suo territorio e ai servizi di trasporto e info-mobilità in occasione di grandi eventi. Ha la responsabilità e il coordinamento nell'individuazione delle buone pratiche a livello EU e contribuisce con la propria esperienza nel campo della IT.

### READING BOROUGH COUNCIL (Regno Unito)

Il trasporto pubblico è uno dei punti fondamentali delle politiche di sviluppo locale del Reading Borough Council. La città di Reading da tempo attua e aggiorna il suo Piano di Trasporto Locale tramite l'UTMC (Gestione e Controllo del Traffico Urbano) e strumenti all'avanguardia. Possiede, ad esempio, un sistema GPS collegato ad un servizio informativo in tempo reale per i viaggiatori, recentemente ha aggiornato il sistema di biglietteria, gode di un centro cittadino con accessi controllati e corsie preferenziali per gli autobus ... un sistema avanzato di gestione della rete in continuo sviluppo.

## Siti di acquisizione di buone pratiche

### REGIONE CALABRIA (Italia)

Il Settore Trasporti della Regione, afferente al “Dipartimento 9 - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Politiche della Casa, E.R.P., A.B.R., Risorse Idriche, Ciclo integrato delle Acque”, gestisce direttamente il servizio stradale urbano, extraurbano e i servizi ferroviari. In una Regione in cui l'uso delle automobili supera la media UE, gli sforzi dell'attuale amministrazione si muovono verso un miglioramento dell'ambiente urbano e la qualità della vita dei suoi cittadini, mediante l'adozione di diverse misure. Gli interventi più importanti nel periodo 2007-2013 riguardano la mobilità sostenibile nelle tre aree urbane più vaste della regione. La Regione ha anche avviato una collaborazione con l'Università della Calabria per fornire un sistema di informazione sui trasporti pubblici. Il progetto POLITE fornirà gli input necessari per il raggiungimento di alcune delle priorità prefissate in seno agli organi decisionali.

### INSTITUTE OF LOGISTICS AND WAREHOUSING (ILIM) (Polonia)

ILIM è un centro di ricerca e sviluppo interdisciplinare basato a Poznan, che fornisce supporto tecnico specialistico ai programmi nazionali negli ambiti dell'e-business e della logistica. Promuove e implementa soluzioni innovative in molteplici settori con l'obiettivo di incrementare l'efficienza delle varie filiere. Collabora con il Governo per lo sviluppo della politica dei trasporti nella regione di Wielkopolsk e nel comune di Poznan. I risultati del progetto POLITE rappresenteranno un input significativo per il prossimo periodo di programmazione (2014- 2020).

## TRANSPORT RESEARCH CENTRE (CDV) (Repubblica Ceca)

CDV ha una vasta esperienza nell'utilizzo degli ITS applicati al trasporto pubblico. I suoi dipartimenti affiancano il Ministero dei Trasporti nella standardizzazione dei sistemi. Lo stesso Ministero ha finanziato l'istituzione dell'INTESPOJ, un gruppo di lavoro sui sistemi di trasporto integrato a livello nazionale, coordinato dallo stesso CDV, che mira a introdurre standard tecnici internazionali nei sistemi informativi del trasporto pubblico e favorire l'interoperatività. Le varie soluzioni tecniche analizzate verranno presentate e realizzate successivamente anche attraverso il progetto POLITE.

## LATVIAN TRANSPORT DEVELOPMENT AND EDUCATION ASSOCIATION (Lettonia)

Le attività principali di LATDEA riguardano l'elaborazione di strategie relative all'alta formazione, la promozione di progetti di ricerca applicata, la collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, l'organizzazione di conferenze e seminari internazionali, l'assistenza tecnica per l'adeguamento agli standard internazionali, il supporto nell'adozione di nuove pratiche e soluzioni tecnologiche innovative. L'area di interesse dell'Associazione nel contesto del progetto POLITE è quella relativa allo sviluppo dell'uso e della distribuzione di informazioni multimodali selezionate dagli utenti, al fine di raggiungere livelli qualitativi più alti e più efficienti.

## NEWS

### Avvio del progetto POLITE

Si è tenuto il 21 e 22 giugno 2012 a Reggio Calabria il meeting di avvio del progetto, organizzato dall'Assessorato alla Cooperazione, all'Internazionalizzazione e ai Trasporti della Regione Calabria, guidato dall'On. Luigi Fedele. I due giorni di lavoro hanno rappresentato non solo l'opportunità di conoscenza diretta fra i partner, ma anche il momento per la definizione di una pianificazione condivisa dettagliata delle attività progettuali. Il riscontro positivo del meeting è stato riportato da sei diversi media locali, tra i quali "Gazzetta del Sud" e "Agenzia Stampa Quotidiana Nazionale". Il secondo meeting, che ha permesso ai partner, tra le altre cose, di scambiare informazioni circa il processo di selezione delle buone pratiche e di elaborazione dei piani di azione locale, si è svolto il 27 settembre 2012 a Riga, Lettonia, organizzato dal partner LaTDEA.



## PROSSIMI EVENTI

---

### Workshop tematico INTERREG IVC sul “Trasporto sostenibile”

15 Novembre, Bruxelles (BE). Per saperne di più: [www.interreg4c.eu/news\\_cap/Thematic\\_Workshops.html](http://www.interreg4c.eu/news_cap/Thematic_Workshops.html)

### Conferenza Annuale POLIS

29-30 Novembre, Perugia (IT). Per saperne di più: [www.polisnetwork.eu](http://www.polisnetwork.eu)

### Conferenza TTS Italia, gli stati generali degli ITS per la gestione della mobilità in Italia: la domanda e l'offerta si incontrano

3-4 Dicembre 2012, Bologna (IT). Per saperne di più: [www.ttsitalia.it](http://www.ttsitalia.it)

### Real Corp 2013

20-22 Maggio 2013, Roma (IT). Per saperne di più: [www.corp.at](http://www.corp.at)

## CONTATTI

---

#### PARTNER CAPOFILA

Regione Calabria

Via Molè, 88100 Catanzaro

[www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it)

Riferimento:

Nicola Mayerà

Tel.: +39 0961 852056

E-mail: [n.mayera@regcal.it](mailto:n.mayera@regcal.it)

#### PARTNER

Provincia di Ferrara

Corso Isonzo 36, 44121 Ferrara

[www.provincia.fe.it](http://www.provincia.fe.it)

Riferimento:

Domenico Casellato

Tel.: +39 0532 299922

E-mail: [polite@provincia.fe.it](mailto:polite@provincia.fe.it)

**Iscriviti alla newsletter di POLITE!**

Visita [www.polite-project.eu](http://www.polite-project.eu)



La responsabilità dei contenuti della presente pubblicazione ricade solamente sugli autori e non riflette in alcun modo l'opinione dell'Unione Europea. La Commissione Europea non è responsabile per qualsiasi altro uso delle informazioni qui contenute.